



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO STATALE
"ANCO MARZIO"

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane
Centrale Via Capo Palinuro, 72 - Succursale Via Capo Sperone, 50 - 00122 ROMA
Tel 06121122245- Fax 06 5684304 - rmpc030006@istruzione.it - www.ancomarzioliceo.gov.it -
C.F.80213050588

BANDO

Concorso DALILA DOTTI

"Indelebile nel tempo..."

Terza edizione 2018/2019

Il concorso nasce dal desiderio di valorizzare l'esperienza ed il percorso degli alunni che hanno trovato nel Progetto "EDUCARE A TEATRO" l'opportunità di elaborare, in modo critico e creativo, un vissuto di particolare complessità e ricchezza.

Per tutto questo l'ispirazione è nata dalla storia personale di Dalila Dotti, che con entusiasmo e passione ha scoperto, soprattutto nell'esperienza teatrale, oltre che nell'ambiente scolastico, un canale espressivo fondamentale per affrontare con coraggio, positività e generosità, le difficili sfide della sua vita.

Tema della terza edizione: La fuga

Tematica dell'anno dei Laboratori di teatro e teatro –danza del Progetto "Educare a teatro" 2018/2019

La fuga è un movimento. Originato da paura, da desiderio di eludere, evitare, allontanarsi da qualcosa, da qualcuno. Uscire da un confine, da un limite; salvare la propria vita, sfuggire alla morte, sopravvivere. Liberarsi da un limite, da una gabbia, da un dolore che imprigiona, dalle strettoie che soffocano l'anima e il corpo. E dunque fuggire DA, fuggire PER, fuggire... CON.

Fuggire DA: movimento di allontanamento: chiudere gli occhi e scappare. Tuffarsi per non essere catturati. Lanciarsi in un ignoto che ci salva dalla disgrazia imminente. Oppure sgattaiolare, svignarsela, scomparire dalla vista altrui, dileguarsi fino a svanire. Fuggire DA perché non ci si rassegna, perché non si rinuncia, perché non si accetta quello che ci è toccato a tutti i costi, come se fosse inevitabile.

Fuggire PER: quando il movimento si concentra sul traguardo, sulla meta, sull'obiettivo da raggiungere. Fuggire per trovare un altrove diverso, per immaginare, per costruire un'altra realtà, per scegliere, per invertire la rotta e il corso obbligato degli eventi. Andare verso un'altra dimensione, viaggiare con la fantasia, trasformare e ri-creare. Volare oltre.

Fuggire CON: andare via dalla solitudine per incontrare l'altro. Ritrovarsi insieme, condividere il cammino; talvolta farsi carico di chi non ce la fa, prenderlo "sulle spalle", condurre, guidare verso, salvare da, cercare reti e alleanze, essere accolti e trovare riparo, "rifugio".

La fuga è un movimento istintivo, che attiene alla memoria più profonda e ancestrale dell'uomo. E' il movimento dei popoli, degli animali, del corpo e della mente. Ha ispirato grandi opere letterarie, grandi miti, l'arte, la musica e la danza, diventando specificamente forma artistica e musicale.

Esplorare la fuga significa raccontare la storia intima di ognuno di noi, nella sua dimensione individuale e collettiva. Forse una strada per recuperare l'Umano che è in noi, e in TUTTI noi. Milioni di esseri in fuga oggi nel mondo. Tutti noi in fuga, ma per lo più inconsapevoli e ciechi, respingenti e soli. Una pedagogia dell'umano oggi deve fare i conti con la dimensione della FUGA.

Dalila.. nei suoi occhi viaggi e terre immense, dimensioni altre e desiderio di evasione, di libertà, di leggerezza.. Eppure presenza, eppure resistenza, eppure desiderio di calarsi nel mondo, di restare e di incontrare, ma su un terreno non banale, non superficiale. Fuga dagli sguardi altrui che non vedono, fuga dal dolore che abbrutisce, verso l'Amore più puro e INSIEME a chi grazie a lei ha avuto il coraggio di partire alla scoperta di se stesso. Restare e fuggire: in questa dialettica, in un tempo che non ha fine, il senso della sua esistenza, della nostra.

L'uomo è per sua natura essere in fuga.. non accetta mai completamente un'unica dimensione.. è sempre "inattuale", sempre alla ricerca, a disagio nella propria pelle, inseguito da chi? Da cosa? In fuga verso un orizzonte di senso diverso, verso un compimento sempre di là da venire.. per chi ne riconosce la dimensione spirituale la realizzazione non è di questo mondo. Per chi ritiene questa terrena l'unica dimensione possibile, l'ossessione del senso della vita conduce a insoddisfazione o eroica austera dignità. Qualunque sia l'esito, io sono sempre oltre me stesso, al di là dei confini e proiettato verso... in un viaggio che termina solo con la morte.. che comunque è oltre i miei confini...

Regole Generali

Il concorso è rivolto a tutti gli alunni ed ex alunni del Liceo "Anco Marzio", dai 14 ai 25 anni:

Sezione 1:

tutti gli alunni/e che partecipano al Progetto "Educare a teatro", frequentando i diversi corsi laboratoriali dell'a.s.2018/19.

Sezione 2:

tutti gli alunni/e che vogliono scrivere un testo (riflessivo, narrativo, poetico o monologo teatrale), ispirandosi alla storia di Dalila ed al tema di riflessione proposto quest'anno, ovvero "La fuga".

PREMI

Verranno assegnati i seguenti premi per i partecipanti ad entrambe le Sezioni (1 e 2):

- 1. Primo classificato: € 100, 00**
- 2. Secondo classificato: € 70,00 (per iscrizione al corso teatrale a.s. 2019/20)**
- 3. Terzo classificato: € 50,00**

Un attestato di partecipazione verrà consegnato a tutti i partecipanti.

La commissione esaminatrice, presieduta dal Dirigente scolastico dott.ssa A. M. Ricciardi, è composta da: Claudia Pepe e Paolo Dotti, Davide Dotti, Mirella Arcamone, Patrizia Bozzi, Tina Del Monaco, Nicoletta De Simone, Simonetta Ginocchietti, Germana Paoletti, Margherita Rauccio.

I premi verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Sezione 1 (alunni/e che hanno partecipato alle attività dei diversi laboratori teatrali del progetto “Educare a teatro” a.s.2018/2019):

- **Motivazione ed impegno nella partecipazione a tutte le attività proposte nel corso**
- **Relazioni di rispetto e collaborazione con il gruppo**
- **Evoluzione delle competenze di comunicazione verbale e non verbale**
- **Efficacia emotiva nell’interpretazione del ruolo assegnato nella performance finale**

Sezione 2 (alunni/e che hanno presentato un testo, liberamente scelto, che si ispira alla storia di Dalila e al tema della fuga):

- **Pertinenza e corrispondenza del testo con il tema assegnato**
- **Efficacia comunicativa ed espressiva del testo**
- **Capacità di rielaborazione personale del tema trattato**
- **Testo inedito ed originale**

I nominativi dei vincitori verranno pubblicati in una Sezione specifica del sito web del Liceo “Anco Marzio”.

Tutti gli elaborati presentati saranno pubblicati nella sezione apposita dedicata al Progetto “Educare a teatro” sul sito dell’Istituto.

La Premiazione si svolgerà nella giornata conclusiva del Progetto “Educare a Teatro”. Il luogo e la data della cerimonia di premiazione verranno comunicate successivamente attraverso una Circolare ed un avviso sul sito d’Istituto.

La Presidente della Commissione Esaminatrice
dott.ssa A. M. Ricciardi